

 **FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA**



BILANCIO 2012

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.980	7.531
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.067	3.400
7) altre:		
migliorie su beni di terzi	1.804.227	1.884.477
diritto uso e godimento complesso Bioparco	17.410.075	17.410.075
Totale	<u>19.220.349</u>	<u>19.305.483</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati - Costruzioni leggere -	7.541	9.092
2) impianti e macchinari	270.964	321.256
4) altri beni	97.631	143.181
Totale	<u>376.136</u>	<u>473.529</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>19.596.485</u>	<u>19.779.012</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti	687.480	837.243
4bis) Crediti tributari	1.865	8.844
4bis) Crediti tributari - oltre 12 mesi	2.240	
5) verso altri	44.855	46.379
6) per contributi da ricevere	1.000.000	500.000
Totale Crediti	<u>1.736.440</u>	<u>1.392.466</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	1.509.154	1.435.789
3) denaro e valori in cassa	12.642	22.551
Totale Disponibilita' liquide	<u>1.521.796</u>	<u>1.458.340</u>
Totale attivo circolante (C)	<u>3.258.236</u>	<u>2.850.806</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>37.943</u>	<u>42.181</u>
TOTALE ATTIVO	<u>22.892.664</u>	<u>22.671.999</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295
VII - Altre Riserve (ante trasformazione)	14.621	14.621
VIII - Avanzo esercizi precedenti	390.895	390.207
IX - Risultato della gestione	(147.952)	688
Totale (A)	<u>18.002.859</u>	<u>18.150.811</u>
 B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	 <u>450.301</u>	 <u>471.766</u>
 D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
7) debiti verso fornitori	3.900.383	3.471.809
12) debiti tributari	108.148	137.684
13) debiti vs. istituti di prev.za e di sicurezza sociale	186.137	179.109
14) Altri debiti	213.233	204.513
Totale (D)	<u>4.407.901</u>	<u>3.993.115</u>
 E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	 <u>31.603</u>	 <u>56.307</u>
 TOTALE PASSIVO	 <u>22.892.664</u>	 <u>22.671.999</u>

Fondazione Bioparco di Roma
Bilancio al 31 dicembre 2012

CONTO ECONOMICO	31/12/2012		31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi da attività istituzionale	4.661.577		5.338.581
ricavi da attività commerciale	345.396		337.405
5) altri ricavi e proventi			
- contributo per attività istituzionale Comune di Roma	2.350.000		2.500.000
- altri	556.104		295.642
Totale (A)	<u>7.913.077</u>		<u>8.471.628</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per mat.prime, suss., consumo, merci	738.874		832.250
7) per servizi	3.274.613		3.886.215
7bis) per servizi - attività commerciale	425.057		190.792
8) per godimento di beni di terzi	14.080		12.589
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	2.193.893	2.105.622	
b) oneri sociali	726.388	690.456	
c) trattamento di fine rapporto	158.330	154.320	
e) altri costi	<u>32.523</u>	3.111.134	<u>40.308</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	86.193		134.950
b) amm.to immobilizzazioni materiali:	<u>120.077</u>	206.270	<u>124.982</u>
14) oneri diversi di gestione	<u>102.461</u>		<u>105.424</u>
Totale (B)	<u>7.872.489</u>		<u>8.277.908</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>40.588</u>		<u>193.720</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
altri	4.381		14.212
17) interessi passivi e altri oneri finanziari:			
altri	<u>-25.882</u>		<u>-35.099</u>
Totale (C)	<u>-21.501</u>		<u>-20.887</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
vari	14.537		8.517
21) Oneri straordinari			
vari	<u>-6.649</u>		<u>-8.112</u>
Totale (E)	<u>7.888</u>		<u>405</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>26.975</u>		<u>173.238</u>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	174.927		172.550
23) RISULTATO DELLA GESTIONE	<u>-147.952</u>		<u>688</u>

Fondazione Bioparco di Roma

Sede Legale Roma – Viale del Giardino Zoologico - 20
Fondo Patrimoniale Euro 17.745.295
Iscritta nel registro delle Persone Giuridiche al n. 302/2004
C.F. e P.I. 05384961008

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012

NOTE INTRODUTTIVE

Rinnovare, migliorare e gestire il Bioparco è questo un impegno importante che cerchiamo di assolvere e portare avanti nel migliore dei modi.

Tale impegno è il nostro obiettivo nei confronti della città, dei cittadini tutti ma, soprattutto, verso i nostri animali.

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme statutarie ed alla vigente normativa e rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico della gestione.

Finalità della presente nota è quella di fornire ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio oltreché quella di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto dello stato patrimoniale e del conto economico.

Con riferimento alla natura dell'attività della Fondazione, ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, al rapporto con il Comune di Roma, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale ed in conformità ai principi ed ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto compatibili e applicabili.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, già adottate nei precedenti esercizi, sono conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e, se del caso, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni della nota integrativa a commento delle voci dei suddetti schemi, sono espressi in unità di Euro.

La conversione dei saldi contabili, espressi in centesimi di euro, all'unità di euro può comportare piccoli disallineamenti (di massimo +/- 1 Euro) con i dati parziali riportati nelle tabelle che, all'interno della nota integrativa, illustrano la movimentazione dei saldi e/o la composizione degli stessi.

Nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è predisposto nel rispetto dei principi sopra enunciati.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio chiuso al 31/12/2012, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Comitato di Vigilanza, organo statutario della Fondazione, e al controllo della KPMG SpA, società esterna di revisione contabile, svolto a seguito di incarico conferito dalla Fondazione Bioparco a titolo volontario e non in base ad obblighi di legge.

La percentuale dei costi riferibili contemporaneamente sia all'attività commerciale che a quella istituzionale, i cosiddetti costi promiscui, è stata determinata applicando quanto disposto dal comma 4 dell'art. 144 del D.P.R. 917/86.

Non vi sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value degli stessi.

Si è ritenuto, per rispondere adeguatamente al principio della chiarezza, di esporre nello stato patrimoniale solo le voci che effettivamente lo compongono al 31/12/2012 o che, non più presenti a tale data, figuravano nello stato patrimoniale al 31/12/2011.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposte, nell'attivo di bilancio, al netto delle relative quote di ammortamento cumulate. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità e più precisamente:

- **Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno** – si riferiscono ai costi sostenuti per l'utilizzo di programmi software, per la realizzazione di documentari e per la revisione e l'aggiornamento del sito web; l'ammortamento viene effettuato in 3 anni;
- **Marchi** – si riferiscono alle spese sostenute per la creazione del nuovo logo della Fondazione e sono ammortizzati in 18 esercizi;
- **Altre immobilizzazioni immateriali** e più precisamente:
 - **Migliorie su beni di terzi** - sono riferite ai costi sostenuti per apportare migliorie sui beni del Comune di Roma e sono ammortizzate al 3%;
 - **Diritto uso e godimento complesso Bioparco** – rappresenta il diritto all'uso, di durata pari a 99 anni, dell'intero complesso per il quale non si è proceduto ad ammortamento. Tale diritto d'uso è ritenuto non ammortizzabile in quanto il valore del complesso dei beni

oggetto del diritto si configura di interesse artistico e, pertanto, non soggetto a perdita di valore nel tempo, anche in virtù della manutenzione effettuata sullo stesso che viene imputata a conto economico quando sostenuta.

Tali voci sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Comitato di Vigilanza.

Materiali

Sono registrate al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico a quote costanti secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Questo criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle sotto elencate aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

- Costruzioni leggere – 10%
- Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie – 15%
- Impianti elettrici – 10%
- Impianti audio e di Videoproiezione – 19%
- Impianti interni di comunicazione – 25%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio – 12%
- Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche – 20%
- Autoveicoli da trasporto – 20%
- Arredamenti – 15%
- Impianti e mezzi di sollevamento e pesatura – 7,50%
- Impianti di ripresa televisiva – 30%
- Impianti generici – 10%

I cespiti di valore unitario inferiore ad euro 516,46 vengono imputati a conto economico direttamente nell'esercizio, in ragione del loro limitato valore individuale e cumulato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

Le giacenze di cassa sono iscritte per la loro effettiva consistenza contabile.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica-temporale dell'esercizio. Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono stati iscritti in applicazione dei principi di prudenza e competenza. In particolare i ricavi da prestazioni di servizi sono stati riconosciuti al momento dell'ultimazione degli stessi, quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale determinata secondo il principio del pro-rata temporis.



Contributi per attività istituzionale erogati dal Comune di Roma

Tali contributi sono iscritti in bilancio al momento in cui matura il diritto al percepimento del contributo stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti fino alla introduzione della normativa che ha interessato la previdenza complementare. E' opportuno ricordare che detto importo è soggetto a rivalutazione e nettato di eventuali acconti erogati.

Per quanto riguarda l'applicazione della riforma sulla già citata previdenza complementare, si rimanda a quanto espressamente specificato più avanti, nella voce dedicata, della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (IRES ed IRAP) del periodo sono accantonate secondo il principio di competenza ed in applicazione della vigente normativa. Sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "Debiti tributari" ovvero nella voce "Crediti tributari" se il saldo residuale è positivo. Si ricorda che la Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con due criteri differenti:

- Il metodo retributivo per l'attività istituzionale;
- Il metodo ordinario per le attività connesse.



ALTRE INFORMAZIONI

- Le categorie identificate da lettere maiuscole, con valore uguale a zero, seppure non previsto per legge, si è preferito esporle ai fini di una migliore intelligibilità del bilancio.
 - Per le voci di bilancio non espresse all'origine in euro, se presenti, i valori sono stati convertiti in moneta nazionale al cambio del giorno in cui è stata effettuata l'operazione.
 - Per le poste ancora in essere a fine esercizio, la differenza derivante dall'aggiornamento della valutazione con il cambio medio del mese di dicembre non è stata registrata a causa dell'irrilevanza dell'importo.
 - La Fondazione non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.
 - Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
 - Nessuno dei crediti e debiti esposti ha una durata residua superiore a cinque anni, nessun debito è assistito da garanzia reale su beni della Fondazione.
 - Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Cod. Civ. n. 15.
 - La Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.
 - Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ. nn. 3 e 4 si fa presente che ovviamente la Fondazione non ha posseduto, nel corso del periodo in esame, azioni proprie, né azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o all'alienazione delle stesse nel corso dell'anno.
 - Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) e 22ter) del Codice Civile si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione. Si specifica che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.
 - Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Fondazione:
 - Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie della Fondazione abbiano una buona qualità creditizia.
 - Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in altre parti della nota integrativa. In ogni caso, si precisa che, non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.
- Inoltre si segnala che:
- Esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento;
- Rischio di mercato: la Fondazione non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono a partite di credito e di debito.

Segue l'illustrazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B. IMMOBILIZZAZIONI

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati predisposti specifici prospetti, riportati in appresso, nei quali sono evidenziati per ogni voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo, gli ammortamenti dell'anno, nonché i saldi finali alla data di chiusura dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con le informazioni richieste dai punti 2 e 3 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno			
Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	12.397	Valore al 01/01/2012	7.531
Acquisizioni	205.279	Acquisizioni	1.059
Ammortamenti	210.145	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	5.610
Valore al 31/12/2011	7.531	Valore al 31/12/2012	2.980

In questa voce sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del sito Web oltre alle licenze per l'utilizzo e l'aggiornamento dei software interni.

Le spese sostenute nell'anno si riferiscono esclusivamente all'acquisto di nuove licenze Microsoft per l'aggiornamento di software operativi ed applicativi.

L'ammortamento relativo viene eseguito su un periodo di tre anni.

Voce di bilancio	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
-------------------------	------------------------------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	671	Valore al 01/01/2012	3.400
Acquisizioni	6.000	Acquisizioni	
Ammortamenti	3.271	Dismissioni	
		Util. F.do Amm.	
		Ammortamenti	333
Valore al 31/12/2011	3.400	Valore al 31/12/2012	3.067

L'importo si riferisce al costo sostenuto nel 2005 per la creazione del nuovo logo della Fondazione.

Voce di bilancio	Altre - Migliorie su beni di terzi
-------------------------	-------------------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.353	Valore al 01/01/2012	1.884.477
Acquisizioni	3.279.657	Acquisizioni	
Ammortamenti	807.877	Decrementi	
Decrementi	604.656	Util.F.do Amm.	
		Ammortamento.	80.250
Valore al 31/12/2011	1.884.477	Valore al 31/12/2012	1.804.227

La voce interessa le spese sostenute per effettuare lavori di migliorie all'interno del parco. Detti lavori hanno interessato nel corso degli anni, il ristorante all'ingresso, il punto d'incontro, la galleria del parco, il rifacimento del rettilario, la "Valle dei Cuccioli" e la ristrutturazione di numerose aree prettamente zoologiche.

Voce di bilancio	Altre - Diritto di uso e godimento complesso Bioparco		
------------------	--------------------------------------------------------------	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	17.662.826	Valore al 01/01/2012	17.410.075
Decrementi	252.751	Decrementi	
Valore al 31/12/2011	17.410.075	Valore al 31/12/2012	17.410.075

L'importo si riferisce al diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti l'intero complesso "Bioparco". Detto diritto è stato concesso alla Fondazione, per 99 anni, in applicazione della delibera n. 141 del 26/07/2004 votata dal Consiglio Comunale.

Il valore è stato determinato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere e, ad eccezione del primo periodo in cui si è proceduto ad una riduzione di questo valore, per i restanti esercizi, una più attenta valutazione, ci ha portato a sostenere che, sulla base dell'interesse artistico del complesso di beni sottostante e della manutenzione effettuata dalla fondazione, tale valore rimane inalterato nel tempo.

E' opportuno segnalare che, alla data di chiusura del bilancio, la durata residuale del diritto è di 90 anni e 7 mesi.

II. Immobilizzazioni Materiali

Segue il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con le informazioni richieste dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Voce di bilancio	Terreni e fabbricati - Costruzioni leggere		
------------------	---------------------------------------------------	--	--

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	8.059	Valore al 01/01/2012	9.092
Rivalutazioni		Incrementi	
Acquisizioni	15.510	Decrementi	
Ammortamenti	14.477	Util. F.do Amm.	
		Ammortamento	1.551
Valore al 31/12/2011	9.092	Valore al 31/12/2012	7.541

La voce in esame interessa le costruzioni leggere e fa riferimento all'acquisto di alcune impalcature con annesse insegne esplicative, di un soppalco utilizzato per lo stoccaggio

della paglia, di tre gazebi che, opportunamente modificati, vengono utilizzati per il rimessaggio del trenino e per la copertura di una zona dedicata alla didattica ed infine all'acquisto di una nuova struttura in legno, installata per la parziale copertura della vasca delle foche.

Voce di bilancio	Impianti e macchinari
------------------	------------------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.346	Valore al 01/01/2012	321.256
Incrementi	655.112	Incrementi	17.023
Decrementi	7.450	Decrementi	480
Util. F.do Amm.	5.460	Util. F.do Amm.	468
Ammortamenti	348.212	Ammortamenti	67.303
Valore al 31/12/2011	321.256	Valore al 31/12/2012	270.964

La voce interessa essenzialmente l'acquisto di macchinari ed attrezzature varie tra cui apparecchiature veterinarie e zoologiche, ponteggi, impianti di condizionamento, impianti di antifurto, impianti audio e video ed impianti elettrici. Gli incrementi dell'anno si riferiscono alle spese sostenute per il rifacimento e l'adeguamento degli impianti di condizionamento degli uffici e per l'acquisto di attrezzature audio destinate all'area foche; le attrezzature generiche e l'acquisto di un apparecchio specifico utilizzato per effettuare le anestesie ai rettili, chiude gli incrementi dell'anno.

Il decremento interessa lo smarrimento di una ricetrasmittente ICOM.

Di seguito si dettagliano gli importi per tipologia di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Macch. apparecch. e attrezz.varie	230.616	274.610
Impianti elettrici	17.972	21.271
Impianti audio/videoproiezione	9.464	10.651
Impianti e mezzi di sollevam.e pes.	731	799
Impianti di ripresa televisiva	2.491	3.095
Impianti generici	9.690	10.830
Totale	270.964	321.256

Voce di bilancio	Altri beni
------------------	-------------------

Variazioni degli esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	277.158	Valore al 01/01/2012	143.181
Incrementi	808.077	Incrementi	5.672
Decrementi	22.440	Decrementi	0
Util. F.do Amm.	17.957	Util. F.do Amm.	0
Ammortamenti	937.571	Ammortamenti	51.222
Valore al 31/12/2011	143.181	Valore al 31/12/2012	97.631

Questa voce rileva l'acquisto di mobili ed arredi, di autoveicoli da trasporto, di computer e di attrezzature didattiche.

Gli incrementi dell'anno sono dovuti essenzialmente all'acquisto di alcuni computer ormai obsoleti e non più utilizzabili e alla sostituzione di stampanti da postazione.

Tale voce di natura residuale è composta dalle seguenti tipologie di cespiti:

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Mobili e macch.ord.ufficio	8.344	12.179
Mobili e arredi bar/self service	2.323	6.969
Macch. Uff. Elettrom/Elettroniche	39.412	54.050
Autoveicoli da trasporto	31.209	45.172
Impianti interni comunicazione	9.416	15.615
Arredamenti	6.927	9.196
Totale	97.631	143.181

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Segue l'elenco delle voci e delle variazioni intervenute nell'attivo circolante.

II - CREDITI

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Verso Clienti entro 12 m.	687.480	837.243

Il valore espresso è rappresentato dai crediti verso clienti per fatture emesse pari ad Euro 606.886 e per fatture da emettere pari ad Euro 80.594

Gli importi relativi alle fatture emesse riguardano il Comune di Roma (Euro 385.317), Giovanella Company Srl (Euro 121.594), Centro Internazionale Crocevia - CIC (Euro 29.160), Novamusa S.p.A già Sifi Srl (Euro 14.006), Dudu Gioelli srl (Euro 7.800), Panizza Valter (13.310), Coop.Sol.Co. (Euro 13.443), Scuola Secondaria Carlo Levi (Euro 16.279) ed altri piccoli importi che interessano Animalia di Lazzara (Euro 648), Fotografika.it (Euro 1.212), la Tintoria (Euro 858), Trenitalia Spa (Euro 1.210), Photo e Fun di Carmela Lena (Euro 1.215), Nital Spa (Euro 242) ed infine Giulio Ielardi (Euro 592). Alla data di predisposizione della presente nota integrativa, i crediti suesposti, ad eccezione di quelli afferenti al Comune di Roma, risultano in larga parte incassati.

Per i crediti in sofferenza da più tempo o che sono risultati nel corso dell'anno di difficile incasso, la Fondazione si è prontamente attivata tramite il proprio legale per il recupero degli stessi.

In riferimento alle fatture da emettere, che rappresentano crediti a fronte di prestazioni certe nell'ammontare e completamente concluse alla data di chiusura dell'esercizio, dette fatture risultano quasi interamente emesse alla data di formazione del presente bilancio.

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Verso Tributari	1.865	8.844

Il valore indicato rappresenta il credito vantato nei confronti dell'erario relativamente all'acconto IRES.

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Verso Tributari oltre i 12 mesi	2.240	0

Il saldo di Euro 2.240 rappresenta il credito Ires relativo alla possibilità prevista dal D.L. n. 201/2011 in applicazione del quale, la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, potrà essere recuperata tramite istanza di rimborso come riportato dall'art.2, comma 1-quater, del citato Decreto Legge.

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa, l'istanza di rimborso di cui sopra risulta già inviata relativamente al periodo intercorrente dal 2008 al 2011.

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Verso altri	44.855	46.379

I crediti verso altri sono costituiti dalle seguenti poste:

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
V/Comune di Roma per ritenute subite	45.245	45.245
- Fondo Svalutazione Crediti Comune Roma per Ritenute Subite	- 45.245	-45.245
Dotazione casse	8.000	8.000
Costi anticipati	23.338	7.756
Altri crediti	13.517	30.623
Totale Crediti V/ Altri	44.855	46.379

Il "Fondo svalutazione crediti", accoglie l'accantonamento effettuato a copertura della ritenuta di acconto operata nel 1999 da parte del Comune di Roma. Lo stanziamento è stato effettuato nell'esercizio 2002 in ragione della potenziale incertezza della riscossione del credito.

Il conto "Costi anticipati" interessa principalmente il valore dei buoni pasto, quale servizio sostitutivo della mensa, non utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il conto "Altri crediti" rappresenta essenzialmente un credito che la Fondazione vanta nei confronti dell' Inail pari ad Euro 12.849. In applicazione di quanto stabilito nel

verbale di accordo del 26/02/2000, in sede di contrattazione integrativa aziendale, rinnovato nel corso del passato esercizio, il Bioparco, in caso di infortunio di un proprio dipendente, si è impegnato ad anticipare integralmente la quota di retribuzione dovuta dall' Istituto provvedendo, in seguito, a conguagliare quanto erogato con le somme pervenute a rimborso da parte dell'istituto stesso. Essendo i tempi di pagamento da parte dell'Inail molto lunghi, si genera, quasi inevitabilmente, un credito a fine anno.

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Crediti per contributi da ricevere	1.000.000	500.000

L'importo indicato rappresenta il credito che la Fondazione vanta nei confronti del fondatore Comune di Roma come previsto all'Art. 7 del nostro Statuto. Si rammenta come suddetto contributo, pur essendo relativo all'attività istituzionale della Fondazione e destinato, in via esclusiva, al mantenimento, alla cura e al benessere degli animali del parco, sia stato in questo esercizio ridotto di ben 750.000 euro rispetto a quanto previsto dal già citato Articolo 7.

Alla data di redazione della presente nota integrativa la quota di contributo 2012, pari ad Euro 2.350.000, risulta incassata. Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Depositi bancari e postali	1.509.154	1.435.789
Denaro e valori in cassa	12.642	22.551
Totale	1.521.796	1.458.340

I valori indicati nella voce depositi bancari e postali si riferiscono ai depositi della Fondazione esistenti presso la Banca Nazionale del Lavoro C/C n.1700 (Euro 566.890) e C/C. n.1800 (Euro 217.931), presso la Banca del Fucino (Euro 724.155) e sul conto Paypal (Euro 178).

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Ratei e risconti attivi	37.943	42.181

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme ragionieristiche e tecnico-contabili e con il consenso del Comitato di Vigilanza. La voce interessa ratei e risconti attivi promiscui, istituzionali e commerciali.

La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti attivi

- Consulenze tecniche	Euro 5.042
- Assicurazioni	Euro 11.681
- Assistenza software ed hardware	Euro 4.008
- Contributi associativi	Euro 1.210
- Utenze telefoniche	Euro 34
- Comunicazione e Promozione	Euro 312
- Noleggi	Euro 841
- Altri	<u>Euro 204</u>
Totale	Euro 23.332

Ratei attivi

- Sponsorizzazioni	Euro 14.046
- Pubblicità	<u>Euro 565</u>
Totale	Euro 14.611

PASSIVITA'

A. FONDO PATRIMONIALE

La composizione del Fondo Patrimoniale al 31/12/2012, posta a confronto con i precedenti due esercizi, è la seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
- Fondo Patrimoniale	17.745.295	17.745.295	17.745.295
- Altre riserve (ante trasformaz.)	14.621	14.621	14.621
- Avanzo esercizio 2004	134.318	134.318	134.318
- Avanzo esercizio 2005	224.893	224.893	224.893
- Avanzo esercizio 2006	26.472	26.472	26.472
- Avanzo esercizio 2007	0	0	0
- Avanzo esercizio 2008	0	0	0
- Disavanzo esercizio 2009	0	0	0
- Avanzo esercizio 2010	4.524	4.524	0
- Avanzo esercizio 2011	688		
- Risultato della gestione	(147.952)	688	4.524
- Totale	18.002.859	18.150.811	18.150.123

Come previsto dall'art. 6 dello statuto della Fondazione, il Fondo Patrimoniale è costituito dal Capitale Sociale della ex Bioparco S.p.A. quale conferimento dei fondatori al momento della trasformazione (Euro 335.220) sommato alla concessione del diritto d'uso e godimento dell'insieme dei beni, degli impianti, delle strutture e degli animali costituenti il complesso "Bioparco", deliberato dal Consiglio Comunale di Roma il 26/07/2004 con delibera n. 141 e valutato applicando i massimali assicurativi contrattualmente previsti dalle polizze in essere (Euro 17.410.075).

La voce altre riserve si riferisce in parte alla "Riserva di arrotondamento" iscritta in occasione della conversione della moneta da Lire ad Euro (Euro 625) ed in parte agli utili ante trasformazione, conseguiti dalla Bioparco S.p.A. (Euro 13.996).

La tabella suesposta dettaglia analiticamente le altre voci.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
T.F.R	471.766	15.765	37.230	450.301

Gli incrementi presenti in tale voce sono dovuti per Euro 14.931, alla rivalutazione del TFR presente in azienda e non soggetto alla normativa di applicazione del DL 252/2005 e successive modifiche e la parte residuale è costituita dalle quote di TFR maturate nell'anno da personale che, al 31/12/2012 ai sensi della normativa predetta, non aveva ancora formulato alcuna scelta in merito alla destinazione delle medesime, ovvero per il quale non erano decorsi i termini previsti dalla clausola del silenzio assenso. Tali somme risultano quindi solo momentaneamente accantonate in tale fondo in attesa di destinazione definitiva.

Le diminuzioni del fondo invece sono relative alle indennità pagate per cessazione del rapporto di lavoro, agli anticipi erogati ai dipendenti, ai contributi di legge e all'imposta sostitutiva di rivalutazione.

Il debito pertanto corrisponde al totale delle singole indennità dovute ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2012, al netto degli acconti erogati.

Per maggiore chiarezza, ricordiamo che la nostra Fondazione ha pienamente recepito la normativa in materia di gestione del T.F.R. accogliendo la richiesta di quei dipendenti che, in base alla riforma della previdenza complementare, disciplinata dal DL 252/2005 come modificato dalla L. 296/2006 e DL 28/2007, hanno esplicitamente comunicato di non voler versare il proprio T.F.R. a forme di previdenza complementare. In ottemperanza dunque di quanto disposto dall'art. 1 comma 756 e 757 della citata L. 296/2006 e dell'art. 1 comma 5 del DM 30/01/2007, nelle aziende con più di 50 addetti, quali appunto la fondazione, il T.F.R. maturato deve essere obbligatoriamente versato al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS, come regolamentato dalla Circolare n. 70 del 03/04/2007 dell'Istituto stesso.

Relativamente invece agli accantonamenti effettuati di competenza dell'esercizio in esame pari a euro 158.330 rileviamo che: quanto ad euro 14.931 interessa la rivalutazione del TFR presente in azienda, quanto ad euro 109.833 la quota di TFR versata al fondo tesoreria costituito presso l'INPS, quanto ad euro 833 le quote di TFR per le quali, come predetto, ai sensi del DL 252/2005 non erano decorsi i termini per la definizione della destinazione e quindi al 31/12 accantonate nel Fondo TFR lavoro subordinato, quanto ad euro 32.467 la quota di TFR versata ad altri fondi di previdenza complementare ed infine quanto ad euro 266 l'importo di TFR erogato nell'anno a dipendenti con contratti inferiori a sei mesi.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio 2012 risulta essere il seguente:

Categoria	2012	2011
Dirigenti	2	2
Quadri	5	5
Impiegati	18	16
Operai	48	47
Totale	73	70

Il numero è stato calcolato come media tra il numero dei dipendenti esistenti all'inizio dell'esercizio e quello risultante alla chiusura dello stesso.

D. DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Segue il prospetto con la composizione ed il confronto con l'esercizio precedente

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Debiti vs. fornitori	3.900.383	3.471.809
Debiti tributari	108.148	137.684
Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.137	179.109
Altri debiti	213.233	204.513
Totale	4.407.901	3.993.15

La voce **debiti verso fornitori** interessa quanto ad Euro 2.172.520 le fatture ricevute e registrate, quanto ad Euro 428.671 le fatture da ricevere al netto delle note di credito e di acconti erogati a titolo di anticipo ed infine quanto ad Euro 1.299.192 il debito per il

personale comunale distaccato presso la Fondazione e maturato nel corso degli anni; il 2008 è stato l'ultimo anno in cui si è fatto ricorso al personale in comando. Complessivamente il debito esposto risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto di un inevitabile ritardo nella corresponsione dei pagamenti ai nostri fornitori, dovuto sia al mancato incasso di una parte considerevole del contributo comunale sia al ritardo con cui l'importo ridotto è stato erogato.

I debiti tributari pari ad Euro 108.148 si riferiscono per Euro 53.192 al debito della Fondazione per le ritenute Irpef operate sia sui redditi di lavoro dipendente che autonomo, nonché ai debiti nei confronti dell'erario e più precisamente: quanto ad Euro 4.732 per IVA , quanto ad euro 4.243 per IRAP e quanto ad Euro 14.055 per debiti afferenti ai diversi codici tributo. Infine l'importo di Euro 31.926, dovuto all'erario per Iva ad esigibilità differita, è relativo ad una fattura da noi emessa nei confronti del Comune di Roma quale riaddebito dei costi sostenuti per il rifacimento del tetto della palazzina uffici; in applicazione di quanto previsto dal DPR 633/72 art. 6 – 5° comma, si è deciso di emettere il documento in sospensione di imposta.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti verso l'INPS relativi ai contributi e alle quote di TFR dei dipendenti (Euro 113.133), ai contributi dei collaboratori (Euro 5.271), ai contributi Inail (Euro 2.846), ai debiti verso i fondi dirigenti (Euro 9.309), nonché i debiti verso il fondo EST, per la copertura sanitaria contrattuale dei dipendenti e per l'ente Bilaterale del Terziario (Euro 1.650); sono inclusi in questa voce anche i contributi su ferie e rol maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora godute e sulla parte di competenza della 14° mensilità (Euro 53.928).

Gli **altri debiti** infine comprendono per Euro 110.171 i debiti verso il personale dipendente per ferie e rol maturate alla data di chiusura dell'esercizio ma non godute, per Euro 71.608 il debito per la quota parte di competenza della 14a mensilità, per Euro 14.198 gli anticipi ricevuti e di competenza del futuro esercizio, per Euro 13.593 i debiti verso i Fondi di previdenza complementare e per Euro 3.663 i debiti diversi.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Ratei passivi	20.121	23.671
Risconti passivi	11.482	32.636
Totale	31.603	56.307

La voce rappresenta ratei e risconti passivi conteggiati e rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale. Non sussistono alla data di chiusura ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi :	
Comunicazione e promozione	Euro 17.679
Spese telefoniche	Euro 2.425
Altri	Euro 17
Risconti passivi :	
Sponsorizzazioni	Euro 3.899
Ricavi diversi	Euro 7.583
Totale	Euro 31.603

Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

CONTO ECONOMICO

Le voci che compongono il conto economico sono esposte in forma scalare in conformità all'art. 2425 del Codice Civile. Tali voci sono dettagliatamente esposte e risultano sufficientemente esplicative, pertanto di seguito vengono illustrate e commentate le voci più significative.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Ricavi da attività istituzionale	4.661.577	5.338.581
Ricavi da attività commerciale	345.396	337.405
Contributo per attività istituzionale	2.350.000	2.500.000
Ricavi da altre attività	556.104	295.642
Totale	7.913.077	8.471.628

Ricavi dalle vendite e prestazioni

I ricavi esposti sono suddivisi tra quelli derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, tipica della Fondazione e quelli relativi all'attività commerciale e accessorie.

L'importo di Euro 4.661.577 si riferisce quanto ad Euro 4.612.780 ai proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso al parco e quanto ad Euro 48.797 ai contributi erogati da privati, aziende ed enti pubblici.

L'importo di Euro 345.396 invece scaturisce dall'attività commerciale ed interessa sostanzialmente i canoni di concessione (Euro 264.042) riferibili quasi esclusivamente al contratto sottoscritto con il gestore del servizio di ristorazione. E' importante rilevare che in questo quinto anno di gestione, i ricavi conseguiti sono risultati in linea con la soglia del minimo garantito previsto dal contratto stesso. La restante parte di questa voce afferisce ai ricavi relativi ad accordi commerciali stipulati con primarie aziende per attività di sponsorizzazione e pubblicità (Euro 81.354).

L'importo di Euro 2.350.000 rappresenta il contributo erogato dal Comune di Roma, quale competenza dell'esercizio in esame, da utilizzare per la cura ed il benessere degli animali. Il suddetto importo, come meglio descritto nella relazione sulla gestione,

risulta erogato in misura inferiore di Euro 750.000 rispetto a quanto previsto dall'art.7 dello statuto della Fondazione.

Infine l'importo di Euro 556.104, si riferisce sia ai ricavi relativi all'attività commerciale che a quelli di natura istituzionale e accessoria e più dettagliatamente: la concessione all'utilizzo temporaneo di spazi all'interno del giardino zoologico (Euro 12.200), i ricavi inerenti le manifestazioni organizzate per conto di aziende partecipate dal comune di Roma (Euro 1.958), i ricavi diversi rappresentati in parte dall'affidamento in concessione di una giostra a cavallini galoppanti posizionata all'interno del Bioparco ed in larga misura dall'organizzazione interna di corsi e convegni di natura didattico-scientifica (Euro 44.818), i ricavi da riaddebiti concernenti la rifatturazione di alcune utenze agli attuali gestori di servizi esternalizzati (Euro 57.198) nonché quelli riguardanti i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio ex Cnr presente all'interno del Bioparco e da rifattare al Comune di Roma (Euro 419.955). Rileviamo inoltre il ricavo relativo al servizio trenino per il giro panoramico all'interno del parco (Euro 17.609) ed infine il provento derivante da un rimborso assicurativo per un sinistro occorso ad un nostro automezzo (Euro 2.267); l'importo residuale è rappresentato dagli arrotondamenti, sconti e abbuoni attivi (Euro 99).



B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 7.872.489

A seguire il dettaglio delle singole voci.

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pari ad Euro 738.874

Le voci sono così riassunte:

	2012	2011
▪ Alimenti	Euro 480.481	Euro 479.058
▪ Farmaceutici e attrezz.veterinarie	Euro 26.481	Euro 41.060
▪ Materiale didattico	Euro 1.186	Euro 32.051
▪ Materiale informativo	Euro 19.907	Euro 24.845
▪ Cespiti minori	Euro 11.118	Euro 40.965
▪ Altri costi generici	Euro 199.701	Euro 214.271
Totale	Euro 738.874	Euro 832.250

- Costi per servizi relativi alla attività istituzionale e all'attività promiscua pari ad euro 3.274.613

Le voci sono così riassunte:

<u>Descrizione</u>	<u>Istituzionale</u>	<u>Promiscuo</u>	<u>Totale</u>
▪ Consulenze ed altri servizi professionali	Euro 182.722	259.717	442.439
▪ Prestazioni didattiche-scientifiche	Euro 95.562		95.562
▪ Canoni e consumi per erogazione di energie	Euro 459.927		459.927
▪ Spese postali ed utenze telefoniche	Euro 7.946	35.456	43.402
▪ Compensi e rimborsi spese organi sociali	Euro 10.633	96.164	106.797
▪ Premi assicurativi	Euro 30.169		30.169
▪ Manutenzioni	Euro 567.620		567.620
▪ Viaggi e trasferte	Euro 18.229		18.229
▪ Giardinaggio	Euro 81.109		81.109
▪ Pulizie	Euro 349.826		349.826
▪ Vigilanza	Euro 106.761		106.761
▪ Servizio ai visitatori	Euro 489.140		489.140
▪ Servizi vari	Euro 19.650	8.120	27.770
▪ Trasporti	Euro 3.930		3.930
▪ Comunicazione e Promozione	Euro 201.482		201.482
▪ Spese di rappresentanza	Euro 3.328		3.328
▪ Servizi per manifestazioni/mostre	Euro 91.159		91.159
▪ Scambio e trasporto animali	Euro 16.831		16.831
▪ Servizi per il personale	Euro 119.488	19.644	139.132
Totali	Euro 2.855.512	419.101	3.274.613

Tra le voci di maggior rilievo è opportuno dettagliare le **Consulenze ed altri servizi professionali** (Euro 442.439), composte dalle consulenze e prestazioni tecniche per Euro 124.398, dal compenso riconosciuto al Direttore Generale per Euro 160.302, dalle consulenze legali e notarili per Euro 63.774, dalle consulenze e prestazioni fiscali per Euro 30.348 e da quelle del lavoro per Euro 27.173, dalle consulenze e prestazioni zoologiche per Euro 7.754, dalle analisi veterinarie di laboratorio per Euro 14.125 ed infine dalle consulenze diverse per Euro 14.565.

E' utile inoltre ricordare i lavori di **Manutenzione** (Euro 567.620) che hanno interessato sia aree zoologiche che il risanamento di alcuni servizi al visitatore come meglio descritto nella relazione della gestione; i **Servizi vari** (Euro 27.770) che hanno riguardato sostanzialmente l'assistenza e le prestazioni software e hardware ed infine i **Servizi per il personale** (Euro 139.132) composti dal costo per i buoni pasto, quale servizio sostitutivo della mensa, dalle prestazioni mediche per il personale, dal costo per l'affitto, il lavaggio e la disinfezione delle divise da lavoro utilizzate dal personale zoologico e dai corsi di addestramento e formazione legati anche alla sicurezza sul lavoro.

Sono stati evidenziati in tabella i cosiddetti **Costi Promiscui** quei costi cioè che sono contemporaneamente riferibili sia all'attività commerciale che a quella istituzionale. Per la determinazione della percentuale di recupero è stato applicato quanto disposto dal comma 4 dell' art. 144 del D.P.R. 917/86 nel quale si afferma che le spese ed i costi relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente, sono deducibili in proporzione al rapporto che risulta ponendo al numeratore i ricavi che concorrono a formare il reddito di impresa (attività commerciale), e al denominatore tutti i ricavi e proventi (attività commerciale e istituzionale) e più precisamente:

Ricavi da attività commerciale	910.085	= 11%
Ricavi/Proventi totali	7.931.995	

Segue il prospetto riportante l'ammontare dei compensi e rimborsi spettanti ad amministratori e sindaci.

Amministratori	73.641
Sindaci	33.157

• **Costi per servizi relativi all'attività commerciale, pari ad euro 425.057**

Le voci sono così riassunte:

	2012	2011
• Servizi e consulenze per manifestazioni/mostre	Euro 31.558	Euro 38.325
• Lavori ex - CNR	Euro 393.499	Euro 152.467

La voce più rilevante interessa le spese sostenute per i lavori di restauro e risanamento conservativo in corso di esecuzione presso l'area denominata "Ex CNR" presente all'interno del Bioparco.

• **Costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 14.080**

Le voci sono così riassunte:

	2012	2011
• Noleggio automezzi	Euro 4.966	Euro 361
• Noleggio fotocopiatrice	Euro 8.506	Euro 9.157
• Noleggi vari	Euro 608	Euro 3.071
Totale	<u>Euro 14.080</u>	<u>Euro 12.589</u>

• **Costi per il personale pari ad Euro 3.111.134**

L'importo comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi gli scatti di anzianità e il costo di ferie e rol non godute; gli oneri sociali sono al netto della fiscalizzazione prevista dalla normativa in vigore.

E' importante ricordare la separazione del costo in esame tra personale istituzionale (Euro 1.928.264) e personale promiscuo in quanto non direttamente attribuibile né all'area istituzionale né e quella accessoria (Euro 1.182.870). Anche per la ripartizione di quest'ultimo, ci siamo avvalsi, come ogni anno, del medesimo criterio utilizzato per gli altri costi promiscui.

• **Ammortamenti pari ad Euro 206.270**

L'importo comprende sia quelli eseguiti su beni immateriali (Euro 86.193) che quelli sui beni materiali (Euro 120.077).

Le voci sono così riepilogate:

		2012		2011
• Immateriali				
Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	Euro	1.550	Euro	4.914
Marchi e diritti simili	Euro	334	Euro	334
Ind. interruzione serv. Ristorazione	Euro	0	Euro	41.666
Migliorie su beni di terzi	Euro	80.250	Euro	80.250
Software	Euro	4.059	Euro	7.786

		2012		2011
• Materiali				
Costruzioni leggere	Euro	1.551	Euro	1.338
Macchinari e apparecchi vari	Euro	58.265	Euro	46.023
Impianti elettrici	Euro	3.299	Euro	3.299
Impianti specifici	Euro	0	Euro	6.359
Impianti audio e video	Euro	3.130	Euro	2.740
Impianti generici	Euro	1.140	Euro	570
Impianti interni di comunicazione	Euro	6.199	Euro	6.412
Macchine ordinarie d'ufficio	Euro	3.835	Euro	4.176
Mobili e arredi	Euro	9.748	Euro	19.266
Macchine ufficio elettrom./elettron.	Euro	17.477	Euro	19.522
Autoveicoli da trasporto	Euro	13.963	Euro	13.936
Attrezzature didattiche	Euro	0	Euro	363
Impianti di ripresa televisiva	Euro	1.402	Euro	910
Impianti e mezzi di sollev. e pesatura	Euro	68	Euro	68

• **Oneri diversi di gestione pari ad Euro 102.461**

Le voci sono così riepilogate:

	2012	2011
• Oneri tributari	Euro 4.420	Euro 3.244
• Contributi associativi/abbonamenti	Euro 26.864	Euro 32.909
• Cancelleria e stampati	Euro 8.918	Euro 14.119
• Costi da rifattare	Euro 57.198	Euro 41.446
• Oneri diversi	Euro 5.061	Euro 13.706

Detti costi sono stati sostenuti sia per l'attività istituzionale che per quella accessoria.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- **Proventi ed Oneri finanziari netti pari ad Euro (- 21.501)**

Le voci sono così dettagliate:

	2012	2011
• Proventi Interessi attivi su C/C bancari	Euro 3.969	Euro 14.206
Diff. Cambio attive realizzate	Euro 413	Euro 7
• Oneri Spese bancarie e postali	Euro 25.276	Euro 34.268
Interessi passivi e moratori	Euro 579	Euro 822
Diff. Cambio passive subite	Euro 28	Euro 10

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- **Proventi ed oneri straordinari netti pari ad Euro 7.888**

Le voci sono così riepilogate:

		2012		2011
. Proventi	Sopravvenienze attive	Euro 14.537	Euro	7.402
	Plusvalenze	Euro 0	Euro	1.115
. Oneri	Sopravvenienze passive	Euro 6.649	Euro	8.112

Tra queste voci straordinarie non risultano particolari valori da evidenziare.

- **Imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 174.927**

Le voci sono così riepilogate:

		2012		2011
. IRAP	su attività istituzionale	Euro 91.463		88.662
. IRAP	su attività commerciale	Euro 16.527		15.085
. IRES	su attività commerciale	Euro 66.937		68.803

Il risultato economico del periodo rileva un disavanzo della gestione pari ad Euro **147.952**.

Segue il rendiconto finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2012	31/12/2011
Flusso monetario delle operazioni di esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(147.952)	688
Ammortamento dell'esercizio	206.270	259.932
Accantonamento TFR	158.330	154.320
Variazione delle rimanenze	0	0
Variazione dei crediti	(343.974)	(764.642)
Variazione altre attività circolanti	0	0
Variazione dei ratei e risconti attivi e passivi	(20.466)	51.452
Variazione dei debiti	414.786	286.335
Variazione del TFR (al netto dell'acc.to dell'esercizio)	(179.795)	(164.357)
Totale	87.199	(176.272)
 Disponibilità monetarie iniziali	 1.458.340	 1.925.142
 Fonti		
- Flusso monetario delle operazioni di esercizio	87.199	(176.272)
Totale Fonti	87.199	(176.272)
 Impieghi		
Investimenti netti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1.059)	(6.822)
- materiali	(22684)	(283.708)
Totale impieghi	(23.743)	(290.530)
 Disponibilità monetarie finali	 1.521.796	 1.458.340